



consuntivo del progetto speciale
e la volpe disse al corvo
Corso di Linguistica Generale
Il teatro di Romeo Castellucci nella città di Bologna

progetto speciale 2014
Comune di Bologna | Societàs Raffaello Sanzio

Nel solco culturale tracciato negli ultimi anni, teso a innescare un contatto vivo tra l'arte contemporanea e il contesto urbano, il Comune di Bologna ha scelto di dedicare il progetto speciale 2014 a **Romeo Castellucci**, regista teatrale e cofondatore della compagnia **Societas Raffaello Sanzio**, insignito del Leone d'Oro alla carriera dalla Biennale di Venezia nell'estate 2013.

Figura di spicco a livello internazionale nell'ambito del teatro di ricerca, autore di opere presentate in più di cinquanta nazioni e prodotte dai più prestigiosi teatri e festival del mondo, l'artista ha firmato la regia del *Parsifal* di Richard Wagner prodotto dal Teatro La Monnaie di Bruxelles nel 2011, in scena al Teatro Comunale (14-25 gennaio, in prima nazionale) in occasione del centenario della prima rappresentazione dell'opera in Italia.

Proprio questo allestimento ha dato lo spunto alla creazione del progetto speciale, intitolato *e la volpe disse al corvo. Corso di Linguistica Generale / Il teatro di Romeo Castellucci nella città di Bologna*, che ha compreso diversi lavori (installazioni, performance, proiezioni, concerti) in un inedito e articolato calendario da gennaio e maggio 2014, il cui disegno curatoriale è stato opera di **Pier-sandra Di Matteo**, ricercatrice dell'Università di Bologna e drammaturga di Romeo Castellucci dal 2008.

Il **Comune di Bologna - settore Sistema culturale e Università** ha coordinato il progetto coinvolgendo in maniera attiva da una parte gli operatori culturali **Xing**, **Angelica Festival** e **Dom La cu-**

pola del Pilatro, storicamente legati al lavoro di Castellucci, e dall'altra le istituzioni culturali **Istituzione Bologna Musei, Fondazione Cineteca e Università di Bologna – DARvipem**.

Ognuno di questi partner di progetto si è occupato dell'ideazione e della realizzazione dei singoli segmenti di cui si è composto il palinsesto, rapportandosi con il Comune di Bologna e con la Società Raffaello Sanzio, che ha collaborato alla produzione esecutiva degli eventi.

In *e la volpe disse al corvo* l'arte di Romeo Castellucci è stata concepita come il mezzo per tracciare una complessa drammaturgia della città di Bologna che è stata la vera protagonista del progetto. Spettacoli, installazioni, performance, proiezioni, incontri e un concerto sono stati pensati per prendere corpo in differenti luoghi, ricevendone un'impronta inedita. Un palazzo storico del centro, un teatro lirico, un cinema, la palestra di un complesso sportivo della periferia, un'Aula Magna con riproduzioni di statue classiche, un rifugio antiaereo, un ex ricovero per bambini. Dopo una lunga perlustrazione della città si è scelto di operare in luoghi inadatti al teatro, e per questo adatti a scoprire le ragioni profonde del teatro disinnescando le consuetudini della visione e della fruizione. Concepiti come visitazioni, gli accadimenti hanno attivato dinamiche di risonanza con gli ambienti trovati, tenendo al minimo – con magistrale sapienza registica - strumentazioni tecniche, utilizzando la luce naturale e le caratteristiche dei luoghi stessi.

Questo percorso, che ha coinvolto diverse traiettorie cittadine, nei cinque mesi di articolazione, ha fatto dello spettatore una figura nomade capace di scrivere una propria retorica pedestre in cui la città è stata vissuta con un andamento singolare, consegnando al teatro un senso di riconquistata provvisorietà. Il ciclo di lavori presentati ha voluto guardare al lavoro di Castellucci attraverso un angolo prospettico inedito dando particolare rilievo al rapporto con il linguaggio che trama nel suo lavoro, mettendo in luce con chiarezza e in modo inedito come la *faculté de langage* emerga negli spettacoli, svelando dispositivi retorici, movimenti dell'apparato fonatorio, elaborazioni sul pensiero sonoro della parola, sugli inganni acustici, sulla pura emissione innalzata verso registri disumani.

Dopo il sold out di *Parsifal* – col quale il regista ha scavato nell'origine mitica del Graal – **l'installazione Persona**, allestita nel rifugio antiaereo, ora Autorimessa Pincio, ha creato un cortocircuito tra paura e protezione, tra umano e disumano (24-26 gennaio, in collaborazione con Istituzione Bologna Musei per ART CITY 2014) riscuotendo un grandissimo interesse con code di due ore per poter assistere all'installazione.

Segmento di assoluto rilievo è stato **il programma di proiezioni *L'atto di vedere con i propri occhi*** (8-25 febbraio, Cinema Lumière e Sala Cervi), realizzato da Fondazione Cineteca di Bologna, che si è occupata di digitalizzare materiali inediti e realizzare l'editing per gli estratti. Il programma – che ha riscosso un forte interesse di pubblico – è stato composto da due anime: da una parte i materiali mai visti degli esordi della Società Raffaello Sanzio (video degli anni Ottanta e Novanta) in-

sieme ai recenti cicli filmici integrali e a estratti da performance *site-specific* e spettacoli mai presentati in Italia; dall'altra i film attinti dalla storia antica e contemporanea del cinema, scelti appositamente dall'artista come riferimenti del proprio immaginario. Di forte interesse sono stati i momenti che hanno visto la presenza di Castellucci in Cineteca. Gli incontri (8 e 14 febbraio) si sono stati l'occasione di riflettere sulle sue scelte filmiche e, quindi, di entrare dentro le suggestioni visuali dell'artista, e di fornire un affondo sulla sua ricerca partendo dalla presentazione degli spettacoli d'esordio guardati da una nuova prospettiva. Va segnalato che questa rassegna ha consentito il recupero di materiali di estremo interesse che rischiavano la dispersione e avviato un dialogo in vista della creazione di un Archivio.

L'azione teatrale ideata per Bologna in prima assoluta, e presentata da Xing, ***Usò umano di esseri umani***, ha visto Castellucci riprendere in mano la *Lingua Generalissima* creata con la Societas Raffaello Sanzio nel 1985 sull'idea di condensazione di un sapere universale, riattivata con l'ispirazione pittorica de *La Resurrezione di Lazzaro* di Giotto, nella luce atonale di un dell'Ex Ospedale dei Bastardini nel centro della città (14-16 febbraio). Questo evento ha richiamato la presenza di numerosi critici e di operatori internazionali, che programmeranno all'estero questo evento nato per Bologna. La performance è stata coprodotta e sarà presentata dal prestigioso Kunstenfestivaldesarts di Bruxelles e dall'Electrotheatre Stanislavsky di Mosca.

I monologhi da Giulio Cesare (spettacolo del 1997), intesi come Pezzi Staccati di un vero dramma della voce alle prese con il potere retorico della parola, sono stati riallestiti tra le statue d'ispirazione classica che popolano l'ex chiesa gesuita ora Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti (27-30 marzo). Di particolare intensità è stata la strategia di "visitazione" dello spazio di cui il regista ha sfruttato tutte le potenzialità luminose offerte durante le ore diurne. Anche questo evento ha richiamato la presenza di numerosi operatori internazionali, interessati a programmare *Giulio Cesare. Pezzi Staccati* in luoghi che consentano una riflessione sullo spazio e una diversa relazione con lo spettatore.

L'azione performativa ***Giudizio Possibilità Essere***, ha fatto risuonare le parole di Friedrich Hölderlin nel vuoto ginnico della palestra Arcoveggio (2-6 aprile) aprendo una pista periferica verso il quartiere Navile, abitando un luogo inusuale che ha gettato uno sguardo inedito in uno spazio molto frequentato da giovani sportivi.

Il momento musicale del progetto – teso a mettere in luce la centralità della ricerca acustica del lavoro di Castellucci – è stato realizzato da Angelica Festival Internazionale di Musica negli spazi neo-ristrutturati del Teatro San Leonardo. **Il concerto *Unheard*** di Scott Gibbons – da anni collaboratore di Castellucci (24 maggio) – ideato in esclusiva per Bologna, è il frutto delle ricerche sonore del sound artist americano legate all'essenza sottile degli elementi organici, di cui Castellucci ha proposto una sua "visione" giocata sugli inganni dell'occhio, sulla sospensione del corpo e della materia.

Nella cornice del festival è stato ideato anche **l'incontro-conversazione dal titolo *La presenza acustica nelle arti performative*** tra lo stesso Castellucci e il compositore e regista e direttore della Ruhr Triennale Heiner Goebbels. L'incontro – con buon riscontro di pubblico – è stato un'importante occasione per mettere in luce la relazione scena/suono nel lavoro di questi due grandi autori contemporanei e le loro particolari prospettive analitiche e pragmatiche.

Atto conclusivo del progetto è stata **la performance *Attore, il tuo nome non è esatto***, un affondo sull'essenza dell'attore secondo Romeo Castellucci come problematico portatore di discorso, figura percossa da un dire altrui, nella cornice di Palazzo Gnudi resa luciferina dal una gelatinatura virata al rosso della finestre del salone barocco (28 maggio).

Proseguendo la tradizione della Societas Raffaello Sanzio, che da sempre concepisce la scena in stretta relazione con l'urgenza di collocare il gesto artistico dentro un quadro di pensieri e immagini, *e la volpe disse al corvo* ha proposto due momenti di riflessione teorica sul lavoro dell'artista che ha dato corpo a un nuovo modo di *pensare* il teatro nella nostra epoca. Il **Convegno Internazionale *La Quinta Parete*** (5 aprile, Palazzo Marescotti, nell'ambito della XXVI rassegna del Centro La Soffitta-Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna), curato da Piersandra Di Matteo, ha costituito la prima occasione internazionale per un incontro/confronto tra studiosi e pensatori da anni interessati al lavoro di Castellucci: durante l'intensa giornata di studi sono state attraversate le linee di fuga drammatica, le figure, i concetti e i rilievi teorici che informano il percorso dell'artista dalle origini, grazie agli interventi di altissimo rilievo scientifico di Joe Kelleher (Roehampton University-London), Dorota Semenowicz (Jagiellonian University in Kraków), Enrico Pitozzi (Università di Bologna), Eleni Papalexiou (University of the Peloponnese), Shintaro Fujii (Waseda University-Tokyo), Daniel Sack (Florida State University), Lucia Amara (Università di Bologna), Marcello Neri (University of Flensburg), Marie Hélène Brousse (Université Paris VIII), Adele Cacciagrano (Università di Bologna). L'evento ha richiamato studiosi da tutta Italia.

Altro importante momento di riflessione teorica è stato il dialogo filosofico, ***Il ritmo è tutto***, tra il regista e Federico Ferrari, filosofo e critico d'arte italiano (27 maggio, DOM la cupola del Pilastro). Dopo uno scambio di “oggetti affettivi” (materiali iconografici, letture, citazioni) mediati da Piersandra Di Matteo, che ha coordinato l'incontro, Castellucci e Ferrari si sono incontrati intorno a due opere suggerite dal ventaglio delle proposte dell'altro, facendo di questi materiali l'avvio per una riflessione che ha interessato la natura del gesto artistico, il ritmo dell'immagine e della visione, lo spettatore e la comunità.

Il progetto *e la volpe disse al corvo* è stato scandito dalla produzione di materiali editoriali (italiano/inglese), a cura di Romeo Castellucci e Piersandra Di Matteo per Corraini Editore.

Concepiti come rilievi della materia artistica, i *Quaderni*, intrecciando dimensione testuale e trama iconografica, sono stati importanti elementi per approfondire ed entrare nella trama profonda delle opere (*In Wagner, Persona, La Generalissima, Unheard, Canto del Cigno*). Questi oggetti, raffinati ed estremamente curati, sono stati disponibili a Bologna nei luoghi di spettacolo e tutt'ora presso corraini MAMbo artbookshop.

e la volpe disse al corvo si concluderà idealmente nel corso del 2015 con il conferimento a Romeo Castellucci della **laurea ad honorem** da parte dell'Università di Bologna e con la pubblicazione di un volume dedicato.

IL PROGRAMMA

Parsifal, 14 – 25 gennaio, teatro Comunale di Bologna

Persona, 24 – 16 gennaio, rifugio antiaereo presso garage del Pincio

L'atto di vedere con i propri occhi, febbraio, cinema Lumière

Uso umano di esseri umani, 14 – 16 febbraio, ex ospedale dei Bastardini

Giulio Cesare pezzi staccati, 27 – 30 marzo, accademia di belle arti di Bologna

Giudizio possibilità essere, 2 – 6 aprile, palestra Arcoveggio

La quinta parete, 5 aprile, palazzo Marescotti, DARvipem

Unheard, 24 maggio, teatro San Leonardo

Il ritmo è tutto, 27 maggio, Dom la cupola del Pilastro

Attore, il tuo nome non è esatto, 28 maggio, palazzo Gnudi

GLI SPETTATORI E GLI EVENTI

Il progetto speciale *e la volpe disse al corvo* si è svolto dal 14 gennaio al 28 maggio 2014 e si è articolato in **n. 37 eventi**, oltre alle n. 6 repliche di *Parsifal*. Le **presenze di pubblico** sono state **4.980** mentre l'opera allestita al teatro comunale è stata vista da 4.900 persone.

L'ingresso agli eventi è stato a pagamento tranne che per l'installazione *Persona* e per i momenti di riflessione teorica (*La quinta parete*, l'incontro Castellucci/Goebbels ed *Il ritmo è tutto*) per i quali l'ingresso è stato gratuito.

Gli eventi ad ingresso a pagamento hanno registrato **una media di riempimento sala del 86%** (si va dal 100% di riempimento per le repliche di *Uso umano di esseri umani* e *Attore, il tuo nome non è esatto* al 76% delle repliche di *Giudizio possibilità essere*). Il *Parsifal* è andato sempre sold out.

I PARTNER DEL PROGETTO

Come già anticipato sopra, sono stati coinvolti attivamente nel progetto gli operatori culturali Xing, Angelica Festival, DOM la cupola del Pilastro e le istituzioni Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Istituzione Bologna Musei, Fondazione Cineteca, Università di Bologna - DARvipem.

IL PIANO DI COMUNICAZIONE

La campagna di promozione del progetto è stata realizzata articolando la comunicazione e le informazioni su **carta, web e canali social**. Inoltre, è stato intrapreso un lavoro specifico dedicato ai rapporti con la stampa nazionale.

carta

progetto grafico a cura di Emilio Macchia e Erica Preli, stampa Grafiche Morandi Fusignano (RA)

cartoline: f.to A5 15X21, 10.000 copie

locandina: f.to cm 32x43, 2000 copie

programma: opuscolo con due punti metallici f.to chiuso cm 16,5x24 (aperto 33x24), 16 pagine autocopertinate stampa 2 colori su Free Life Vellum White da 120 gr/mq, 20.000 copie

distribuzione: URP, Bologna Welcome, biblioteche, musei, teatri e luoghi di spettacolo della città, Università, principali teatri e centri culturali regionali ed extra regione.

web

elavolpedissealcorvo.it

E' stato realizzato un sito web dedicato elavolpedissealcorvo.it - progetto grafico a cura di Emilio Macchia e Erica Preli, realizzazione web Luigi Bevilacqua, redazione a cura di Cultura | Comune di Bologna.

Tra il 19 dicembre 2013 (data della messa online del sito) a maggio 2014 (fine degli appuntamenti in calendario) le visite al sito sono state 8.262 di cui 4.887 nuovi visitatori, 3.375 visitatori di ritorno.

4.883 sono stati gli utenti che hanno avviato almeno una sessione: mediamente, sono state visualizzate 1,5 pagine a sessione. La durata media della visita è stata di 1,21 minuti. La provenienza dei contatti è stata: Italia (7.428); a seguire Francia (162), Stati Uniti (70), Gran Bretagna (66), Brasile (42).

Il sito è attualmente ancora online. Fonte Google Analytics

Le informazioni sul progetto e il calendario degli appuntamenti sono stati pubblicati anche su:

Bologna Cultura <http://www.comune.bologna.it/cultura>

L'area news del sito ha ospitato diverse notizie dedicate ai singoli eventi in programma, dando vita a uno storytelling sui diversi appuntamenti con collegamento al sito dedicato.

Bologna Agenda Cultura <http://agenda.comune.bologna.it/cultura>

Sono state pubblicate le informazioni sui singoli appuntamenti in programma.

Bologna Welcome <http://www.bolognawelcome.com>

Sono state pubblicate le informazioni sul progetto e sui singoli eventi in programma anche in inglese.

Comune di Bologna <http://www.comune.bologna.it>

L'area news presente nella homepage del sito del Comune di Bologna ha pubblicato una news sul progetto in generale.

social

Da dicembre 2013 a maggio 2014 è stata realizzata una campagna social dedicata al progetto: notizie e segnalazioni degli eventi in programma sono stati diffusi tramite **Bologna Cultura** (Facebook + Twitter) in rete con **Iperbole** (Facebook + Twitter) e **Bologna Welcome** (Facebook + Twitter).

Redazione e coordinamento a cura di Cultura | Comune di Bologna

LA COPERTURA STAMPA

Il progetto è stato presentato alla stampa a Bologna il **19 dicembre 2013**.

Il 9 gennaio 2014 si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del *Parsifal* al Teatro Comunale di Bologna. Nell'occasione è stata anche annunciata la decisione da parte dell'Università di Bologna di conferire a Romeo Castellucci la prima laurea honoris causa del percorso di studi del nuovo Dipartimento dell'Ateneo bolognese chiamato Darvipem (Dipartimento delle Arti visive, performative e mediali), diretto dalla professoressa Giuseppina La Face.

Sul piano nazionale è stato fatto un lancio stampa del progetto su due piani paralleli: da una parte mensili, settimanali, quotidiani nazionali generalisti, dall'altra le testate di settore (teatro); a questo

si è aggiunto un lavoro specifico sulla critica teatrale e sulle emittenti radiotelevisive nazionali in occasione del debutto dello spettacolo *Uso umano di esseri umani*.

L'Ufficio stampa del Comune di Bologna ha promosso tutti gli appuntamenti sulla stampa locale, sui telegiornali e sui media radiofonici attraverso l'invio dei comunicati stampa concordati con l'ufficio stampa del progetto e i diversi partner dei singoli eventi in programma. Questo lavoro congiunto ha portato a un ottimo risultato in termini di interesse da parte della stampa nazionale e locale, con l'esito della pubblicazione di presentazioni complessive su carta e online, interviste a Romeo Castellucci e Piersandra Di Matteo, recensioni, ampi servizi televisivi, segnalazioni (tra le più rilevanti si segnalano la Repubblica, il Venerdì, La Stampa, il Corriere della Sera, Il Sole24Ore, Elle, Rai News 24, Rai3 – la rassegna stampa completa è disponibile in allegato).

La comunicazione ha sottolineato l'unicità del progetto nella creazione di un rapporto ravvicinato e capillare tra la città e il linguaggio di questo artista totale, mettendo in evidenza l'azione specifica di Castellucci nel contesto urbano bolognese come anche l'azione inedita del settore Sistema cultura e Università nella creazione di un'esperienza innovativa e coinvolgente. Il modello culturale della città di Bologna è stato registrato come un esempio da seguire.

immagini

Societas Raffaello Sanzio ha realizzato attraverso i loro fotografi di fiducia, un reportage fotografico dei diversi spettacoli in programma. Una selezione delle immagini sono disponibili su <http://www.elavolpedissealcorvo.it/> > press area

mediapartner

Radio RAI3

Sono state realizzate delle interviste a Romeo Castellucci, Piersandra Di Matteo, oltre alla diretta del Parsifal al Teatro Comunale in Eurovision (verifica)

Doppiozero

Lettere a Romeo Castellucci a cura della redazione di Scene è il progetto speciale con cui Doppiozero ha affiancato *e la volpe disse al corvo* punteggiando il percorso degli accadimenti attraverso una raccolta di testimonianze - lettere, sguardi, contributi storici. 11 gli articoli pubblicati: la redazione di Doppiozero ha valutato positivamente l'esperienza: i primi due articoli hanno riscontrato un ottimo successo che si è consolidato grazie a una coda lunga che ha portato di volta in volta nuovi lettori. Inoltre, la media di lettura che solitamente è intorno ai 2 minuti, è risultata aumentata per quanto riguarda gli articoli dello speciale Castellucci.

Dettaglio Speciale Lettere a Romeo Castellucci

Nelle vene oscure dell'umano, Massimo Marino

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/lettere-romeo-castellucci> | 977 accessi unici

Parsifal, Massimo Marino

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/lettere-romeo-castellucci-parsifal> | 1120 accessi unici

Istantanee di un debutto, Giuseppe Bartolucci

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/lettere-romeo-castellucci-giuseppe-bartolucci> | 333 accessi unici

Cinema, Gianluca Farinelli

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/lettere-romeo-castellucci-cinema> | 263 accessi unici

L'infanzia del poeta, Franco Quadri

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/lettere-romeo-castellucci-1%E2%80%99infanzia-del-poeta> | 281 accessi unici

Le visioni di Orfeo, Luca Del Pia

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/lettere-romeo-castellucci-le-visioni-di-orfeo> | 298 accessi unici

Io ricordo, Kaddish per quattro creazioni della Societas Raffaello Sanzio, Gianni Manzella

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/lettere-romeo-castellucci-io-ricordo> | 377 accessi unici

Strappare il reale, Antonio Di Ciaccia

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/lettere-romeo-castellucci-strappare-il-reale> | 536 accessi unici

Incontro con Romeo Castellucci, Conversazione sulla regia di Orfeo ed Euridice di Gluck, Gerald Heidegger

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/incontro-con-romeo-castellucci> | 258 accessi unici

Castellucci: tra il sacro e la descalizzazione, Lettere a Romeo Castellucci, Attilio Scarpellini

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/castellucci-tra-il-sacro-e-la-descalizzazione> | 402 accessi unici

Romeo Castellucci al Festival d'Automne, Conversazione con Marie Collin, Vega Partesotti

<http://www.doppiozero.com/materiali/speciali/romeo-castellucci-al-festival-dautomne> | 244 accessi unici

monitoraggio radio e tv

canali nazionali

RSI (Radiotelevisione Svizzera Italiana)/Rete Due/ "Geronimo"/Servizio di Sabrina Faller

10/01/14 Presentazione Parsifal (con menzione del progetto)

Radio3 Rai (vedi partnership)

Varie segnalazioni di spettacolo in diverse rubriche, a cura di Antonio Audino

15/01/14 Radio3 Suite/Intervista a Piersandra Di Matteo

Sky TG 24/Servizio di Bruno Ployer (anche streaming)

21/01/14 Recensione Parsifal (con menzione del progetto)

http://video.sky.it/news/spettacolo/parsifal_a_bologna_castellucci_rilegge_un_capolavoro/v185389.vid

RSI (Radiotelevisione Svizzera Italiana)/Rete Due/ "Geronimo"/Servizio di Sabrina Faller

24/01/14 Recensione Parsifal (con menzione del progetto)

Radio3 Rai (vedi partnership)

Varie segnalazioni di spettacolo in diverse rubriche, a cura di Antonio Audino

14/02/14 Radio3 Suite/Intervista a Romeo Castellucci

Rai News24/Rai3/TGR/Servizio di Paola Marinozzi

16/02/14 Servizio con intervista a Romeo Castellucci su Uso umano di esseri umani (versione lunga)

Rai 3/Chi è di scena/Servizio di Moreno Cerquetelli

21/02/14 Servizio con intervista a Romeo Castellucci su Uso umano di esseri umani

canali regionali

Radio Città del Capo (anche streaming)

15/01/14 Intervista a Romeo Castellucci

<http://www.radiocittadelcapo.it/archives/parsifal-castellucci-reinvento-il-mito-131422/>

22/01/14 Intervista a Piesandra Di Matteo

13/02/14 Intervista a Romeo Castellucci

<http://www.radiocittadelcapo.it/archives/romeo-castellucci-133292/>

Rai3/TGR/Servizio di Paola Marinozzi

15/02/14 Servizio con intervista a Romeo Castellucci su Uso umano di esseri umani (versione breve)

22/02/14 Servizio con intervista a Romeo Castellucci su Uso umano di esseri umani (versione lunga)

streaming

Quibologna.tv

11/01/14 Intervista a Alberto Ronchi e a Romeo Castellucci su Parsifal e progetto

<http://www.quibologna.tv/spettacolo/646-gente-di-teatro-il-parsifal-di-romeo-castellucci.html>

19/01/14 Intervista a Romeo Castellucci

<http://www.quibologna.tv/spettacolo/944-e-la-volpe-disse-al-corvo-intervista-a-romeo-castellucci.-html>

02/03/14 Intervista a Alberto Ronchi sul progetto

<http://www.quibologna.tv/spettacolo/1039-e-la-volpe-disse-al-corvo-intervista-all-assessore-alberto-ronchi.html>

Skytv.it/Agenda

22/03/14 Inserimento della notizia (Giulio Cesare. Pezzi staccati)

Quibologna.tv

01/04/14 Intervista a Piersandra Di Matte

<http://www.quibologna.tv/spettacolo/1269-e-la-volpe-disse-al-corvo-il-teatro-di-romeo-castellucci.-html>

04/04/14 Intervista a Piersandra Di Matteo sul Convegno

<http://www.quibologna.tv/spettacolo/1269-e-la-volpe-disse-al-corvo-il-teatro-di-romeo-castellucci.-html>

IL CONSUNTIVO ECONOMICO

Il costo del progetto e la volpe disse al corvo è stato di € **134.385** ed è stato sostenuto dal Comune di Bologna con un contributo di € 10.000 da parte della Regione Emilia Romagna.

Il Comune ha erogato contributi alla Societas Raffaello Sanzio che ha curato la parte artistica e che si è fatta carico dei costi riguardanti la comunicazione e l'ufficio stampa del progetto speciale, agli operatori culturali Xing e AngelicA Festival per la realizzazione dei progetti *Uso umano di esseri umani* e *Unheard* e ha inoltre acquistato servizi per la realizzazione tecnica delle performance *Giulio Cesare pezzi staccati*, *Giudizio possibilità essere*, *Attore, il tuo nome non è esatto* (il dettaglio è disponibile nella tabella sotto).

Il costo totale di € 134.385 non tiene conto del *Pasifal*, né delle risorse proprie messe in campo dai singoli operatori culturali (eventualmente coperte dai ricavi da vendita di biglietti, il cui dato complessivo è di € 10.582 lordi), né dei costi di produzione di *Persona* sostenuti da MAMBo (circa € 7.000), né dei costi sostenuti dall'Università per il convegno *La quinta parete* (al quale il Comune ha contribuito con 2.000 euro), né del ciclo filmico *L'atto di vedere con i propri occhi*, realizzato da Fondazione Cineteca nell'ambito dell'attività del cinema Lumière.

USCITE COMUNE DI BOLOGNA – SISTEMA CULTURALE E UNIVERSITÀ		
Societas Raffaello Sanzio	Cachet <i>Giulio Cesare pezzi staccati</i> , <i>Giudizio</i>	€ 59.500

	<i>possibilità essere, Attore il tuo nome non è esatto, costi artistici Persona, costi generali della compagnia, comunicazione, ufficio stampa</i>	
Xing	Produzione <i>Uso umano di esseri umani</i>	€ 31.000
Pierrot Lunaire (Angelica Festival)	Produzione <i>Unheard</i>	€ 10.000
La soffitta-DARvipem	<i>Contributo per convegno La quinta parete</i>	€ 2.000
Affidamento di servizi alla ditta Cronopios sas	Produzione <i>Giulio Cesare pezzi staccati, Giudizio possibilità essere, Attore il tuo nome non è esatto</i>	€ 31.885
Totale		€ 134.385

ENTRATE COMUNE DI BOLOGNA – SISTEMA CULTURALE E UNIVERSITÀ	
Risorse proprie	€ 124.385
Contributo Regione Emilia Romagna	€ 10.000
Totale	€ 134.385

LO STAFF

Disegno curatoriale: Piersandra di Matteo

Comune di Bologna - settore Sistema culturale e Università

Direzione: Patrizia Rigosi

Coordinamento progetto: Cheti Corsini, Valentina Lanza

Comunicazione: Simona Brighetti, Claudia Nanni

Amministrazione: Patrizia Stefanelli, Barbara Rusticelli, Monica Toselli

Societas Raffaello Sanzio

Organizzazione: Gilda Biasini, Valentina Bertolino

Produzione: Cosetta Nicolini, Benedetta Briglia

Direzione tecnica: Luciano Trebbi

Amministrazione: Michela Medri, Elisa Bruno, Simona Barducci

Consulenza amministrativa: Massimiliano Coli

Ufficio stampa: Cristina Ventrucci

Ufficio stampa Comune di Bologna: Raffaella Grimaudo

Progetto grafico: Emilio Macchia e Erica Preli

Realizzazione web: Luigi Bevilacqua

Stampa Grafiche Morandi Fusignano (RA)